

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE ALLE NTA DEL P.R.G. TERRITORIO ESTERNO RELATIVAMENTE ALLA DESTINAZIONE D'USO AMMESSE NELLE ZONE D.1.1A AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART.50 COMMA 4 LETT. L) ADOTTATA CON DCC 40/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Mirano approvata con D.G.R.V. n. 1152 del 18/04/2003 e D.G.R.V. n. 2180 del 16/07/2004 nonché le successive varianti parziali al PRG approvate relativamente al territorio esterno al Centro Storico;
- la nuova legge urbanistica regionale, n. 11 del 23/04/2004, l'art. 48 come modificato dall'art. 2 della L.R. n. 23 del 02/12/2005 e s.m.i e in particolare dalla L.R. 32 del 29/11/2013, che consente l'approvazione di varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'art. 50, comma 4 della ex L.R. 61/85, anche prima dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio - PAT;
- la delibera di Consiglio comunale n. 40/2015 con cui è stata adottata la variante alle NTA vigenti, ai sensi art. 50 comma 4° lett. L), al fine di consentire la modifica delle destinazioni d'uso ammesse nella zona D.1.1° a seguito della richiesta di Permesso di Costruire, (pratica edilizia n. 12/2015) presentata dalla ditta Silverlake con sede in Ballò di Mirano, con la quale chiedeva appunto la possibilità di effettuare un cambio di destinazione d'uso dell'immobile in proprietà, da commerciale a direzionale;

RICHIAMATI i contenuti di tale provvedimento e quindi ritenuto di accogliere la richiesta presentata dalla ditta Silverlake, per ammettere la destinazione direzionale all'interno delle aree D1.1a, anche in considerazione del fatto che la recente modifica al D.P.R. 380/01 art. 23-ter assimila la destinazione direzionale alla destinazione d'uso produttiva;

RICORDATO che tale provvedimento modificava nel seguente modo l'art. 46.2 delle NTA del PRG vigente introducendo la possibilità dell'uso direzionale nelle aree D1.1a:

Testo Vigente in nero:

“Sono zone industriali completate o in via di completamento a seguito di Strumenti Urbanistici Attuativi vigenti. In queste zone sono confermati tutti gli indici, tutte le prescrizioni e tutti gli impegni derivanti dagli Strumenti Urbanistici Attuativi approvati.”

Testo Adottato con modifiche in sottolineato:

“Sono zone industriali completate o in via di completamento a seguito di Strumenti Urbanistici Attuativi vigenti. In queste zone sono confermati tutti gli indici, tutte le prescrizioni e tutti gli impegni derivanti dagli Strumenti Urbanistici Attuativi approvati. All’interno di dette aree è ammessa la destinazione d’uso direzionale.”

PRESO ATTO che:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 30/06/2015 è stata depositata presso la Segreteria Generale dell’Ente per il periodo di 10 giorni consecutivi per la consultazione del pubblico dal 09/07/2015 al 19/07/2015 e che altresì per lo stesso periodo è stato affisso all’Albo Pretorio del Comune di Mirano il relativo avviso di deposito e che nei successivi 20 giorni al periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni di sorta, come risulta dall’attestazione del Segretario Generale prot. n. 33946 del 07/08/2015;
- la suddetta variante è stata pubblicata all’albo della Provincia di Venezia dal 08/07/2015 e contemporaneamente depositata per la consultazione del pubblico per 10 giorni e che il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Venezia ha attestato che nei successivi 20 giorni al periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni di sorta come da nota del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Venezia prot. n. 58129/15 – ID 2023 del 10/08/2015;
- la modifica non incide sul regime idraulico del territorio interessato e che l’attestazione è stata inviata con prot. 35811/2015 al Settore regionale del Genio Civile, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1322 del 10/05/2006;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Settore Regionale del Genio Civile con nota prot. 468424/70.07/10 del 17/11/2015;
- la Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 15/03/2016 ha preso atto che non sono pervenute osservazioni alla variante.
- la delibera è stata preventivamente pubblicata presso il sito del Comune di Mirano ai sensi dell’art. 39 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 11.02.2016 relativa alla L.R. 4/2015 “Modifica di Leggi Regionali e disposizioni in Materia di Governo del Territorio e di aree naturali protette regionali”;

VERIFICATO che:

- la tipologia di variante non determina nessuna modifica dei parametri ambientali né in essere né futuri né modifica lo stato dei suoli e che pertanto non è prescritto procedere alla verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi di quanto previsto dagli allegati II, III, IV, della parte II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la modifiche ai predetti articolo rientrano nei limiti previste dalla Circolare n. 6 del 23 giugno 1998 che definisce i criteri di applicabilità del citato art. 50 comma 4 della L.R. 61/85 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 50 comma 16 della L.R. 61/85 e ss.mm.ii., che la variante adottata non incide sulle caratteristiche essenziali e sui criteri informativi del Piano Regolatore Generale, né si pone in contrasto con la pianificazione di livello superiore;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare richiamato l'art. 32;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ACQUISITO il parere del Responsabile di Servizio, per la regolarità dell'atto sotto l'aspetto tecnico, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, seduta stante, ed inserito in calce alla presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli n. _____ (); contrari n. (), espressi per alzata di mano dai n. componenti il Consiglio Comunale, presenti, dei quali () dichiarano di astenersi;

D E L I B E R A

1. **LE PREMESSE** sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** la variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 50 comma 4° lett. L) della L.R. 61/85, come modificato dalla L.R. 23/05, costituito dalla modifica dell'art. 46.2 delle Norme Tecniche d'Attuazione della variante al territorio Esterno al Centro Storico del PRG inserendo nel modo di seguito descritto:

Testo Vigente:

“Sono zone industriali completate o in via di completamento a seguito di Strumenti Urbanistici Attuativi vigenti. In queste zone sono confermati tutti gli indici, tutte le prescrizioni e tutti gli impegni derivanti dagli Strumenti Urbanistici Attuativi approvati.”

Testo approvato con modifiche in sottolineato:

“Sono zone industriali completate o in via di completamento a seguito di Strumenti Urbanistici Attuativi vigenti. In queste zone sono confermati tutti gli indici, tutte le prescrizioni e tutti gli impegni derivanti dagli Strumenti Urbanistici Attuativi approvati. All'interno di dette aree è ammessa la destinazione d'uso direzionale.”

3. **DI PRENDERE ATTO** ai sensi delle LR 61/85 art. 50 comma 8 che “*la variante approvata viene inviata alla struttura regionale competente (ora Città Metropolitana di Venezia) e acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune interessato*”.